



APPasseggio

la cultura della passeggiata la passeggiata della cultura



OFFERTA DIDATTICA PER LE SCUOLE a.s. 2021 – 2022

Passeggiate tematiche
Visite a gallerie e musei
Laboratori interattivi itineranti
Escape game didattici
Escursioni giornaliere
Workshop per insegnanti







E = Elementari
M = Medie
S = Superiori

Informazioni e prenotazioni:
Associazione culturale GoTellGo
www.appasseggio.it
e-mail appasseggio@gmail.com
cell. 339-3585839, 3336668522



PASSEGGIATE TEMATICHE A ROMA

Tema	Target	Cod.	Itinerario
	E M S	A1	La vita quotidiana nella Roma antica
	E M S	A2	Il Tevere nella Roma antica
	M S	A3	Augusto, il primo imperatore di Roma
	M S	A4	La Roma di Costantino
	M S	A5	Appia: <i>regina viarum</i> , diagonale d'Oriente
	E M S	A6	Foro Romano e Palatino
	E M S	A7	<i>Quo Vadis Domine?</i> La Roma di Nerone e le prime comunità cristiane
	E M S	A8	Quando i Romani adoravano Iside: l'Egitto a Roma
	E M S	A9	Minitrekking nel Parco degli acquedotti
	E M	A10	La lupa: il simbolo di Roma tra leggenda e arte
	E M S	A11	Monte Testaccio da discarica ad archivio
	M S	A12	In viaggio con Enea (Novità)
	M S	A13	Il latino sulla pietra (Novità)
	E	A14	I miti fondativi dell'Urbe (Novità)
	M S	B1	Medioevo a Trastevere
	M S	B2	Papi, nobili e senatori: viaggio nel Medioevo romano
	E M	B3	Mestieri e toponomastica nei rioni del centro
	M	B4	Monaci e monachesimo (Novità)
	M S	B5	Quando a Roma c'erano tante torri da sembrare spighe in un campo di grano: sulle tracce di Maestro Gregorio da Tours (Novità)
	M	B6	Roma comunale (Novità)
	M S	C1	Grandi artisti per grandi famiglie
	M S	C2	Papi, artisti e santi del Cinquecento romano: la storia come teatro
	M S	C3	Le meraviglie del Barocco a Roma
	M S	C4	Barocco misconosciuto e trasformazioni topografiche
	E M S	C5	Caravaggio e la Roma del suo tempo: tra vicoli e tele
	M S	C6	Galileo Galilei e la Roma della Controriforma


	M S	C7	Plautilla e la Roma del Seicento (Novità)
	M	C8	Esplorazioni geografiche nei quattro continenti (Novità)
	M S	D1	L'occupazione francese di Roma al tempo di Napoleone
	M S	D2	Il Neoclassicismo a Roma: l'Antico rinnovato nell'urbanistica, nella scultura, nei cicli decorativi
	M S	E1	In difesa della Repubblica romana: luoghi ed eroi della Resistenza garibaldina
	M S	F1	Breccia di Porta Pia: dalla Roma dei papi alla capitale dei Savoia
	M S	F2	Costruire la capitale d'Italia: la Roma di Umberto I e Margherita di Savoia
	M S	F3	Il Liberty dei quartieri Coppedè e Nomentano
	M S	F4	Il Vittoriano, ovvero l'Altare della Patria (Novità)
	M S	G1	Dalla Marcia su Roma al delitto Matteotti
	M S	G2	Le architetture fasciste: l'EUR
	M S	G3	Il Foro Italo: nascita ed evoluzione della città dello sport mussoliniana
	M S	G4	Il piccone fascista e il ventre di Roma
	M S	G5	La visita di Hitler a Roma
	M S	G6	Il cammino delle donne nella conquista dei diritti della Repubblica
	M S	G7	Vivere in borgata negli anni del Dopoguerra (Novità)
	M S	G8	Roma e la Grande Guerra (Novità)
	M S	G9	Roma nell'età giolittiana (Novità)
	M S	H1	I luoghi del potere: i rioni Ludovisi e Trevi
	M S	H2	I luoghi della deportazione e della Resistenza: il Ghetto e il centro storico
	M S	H3	I luoghi dei bombardamenti: il quartiere universitario e San Lorenzo
	M S	H4	I luoghi delle battaglie e dell'eroismo: Ostiense, Testaccio
	M S	H5	Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine
	M S	L1	Le istituzioni amministrative, legislative e giudiziarie nella capitale
	E M S	L2	Ghetto e tradizioni culinarie ebraico-romanesche
	E M S	L3	Lezione di Street art tra il Pigneto e Tor Pignattara
	E M	L4	Le Catacombe di San Pancrazio e il Parco di Villa Pamphilj
	E M S	L5	Roma industriale e contemporanea tra Testaccio e Ostiense
	M S	L6	Passeggiata nella legalità: il tema del femminicidio (Novità)

	E	L7	Animali di pietra (percorso a tema su animali specifici a scelta: lupa, aquila, api, cavallo, drago, elefante, leone, delfini, animali marini) (Novità)
	E M S	L8	I rioni romani: Campo Marzio, Regola, S. Eustachio, Borgo, Trastevere, S. Angelo, Testaccio, Trevi, Monti, Esquilino ecc. (Novità)
	M S	L9	Roma dal boom economico agli anni di piombo (Novità)
	S	M1	Belli, Zanazzo e Trilussa. Raccontare Roma attraverso la poesia dialettale (Novità)
	S	M2	Nella <i>Storia</i> di Elsa Morante
	S	M3	La Roma degli scrittori ispano-americani (Per classi che studiano lo spagnolo)
	S	M4	Passeggiata letteraria nel Cimitero acattolico di Testaccio
	E	M5	Esploriamo Roma in compagnia di Gianni Rodari (Novità)
	M S	M6	Dante a Roma, Dante e Roma (Novità)

VISITE A GALLERIE E MUSEI A ROMA


	E M S	N1	Conoscere gli Etruschi al Museo di Villa Giulia
	E M S	N2	Palazzo Massimo alle Terme: capolavori dell'arte romana
	E M S	N3	Il Campidoglio e i Musei Capitolini
	E M S	N4	La Centrale Montemartini: il bianco del marmo e il nero delle macchine
	E M S	N5	Il Museo Barracco: i misteri dell'arte egizia
	E M S	N6	Dalla Mole Adriana a Castel S. Angelo: la trasformazione di un mausoleo dall'antichità ai giorni nostri
	E M S	N7	La Galleria Nazionale di Arte Antica in Palazzo Barberini: lo splendore barocco del palazzo e la varietà estetica della quadreria
	E M S	N8	La Galleria Nazionale d'Arte Moderna: l'arte nazionale della nuova Italia unita e le nuove collezioni contemporanee
	E M S	N9	I Musei Vaticani: le collezioni della corte pontificia

LABORATORI INTERATTIVI ITINERANTI

	E M	P1	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il corpo come dispositivo di ricerca
	E M	P2	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il concetto di confine
	E M	P3	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il concetto di visibile e invisibile
	E M	P4	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il contemporaneo
	E M	P5	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: le tracce del passato

	E M	P6	Elementi di cartografia: orientarsi nello spazio e nel tempo (Novità)
	E M	P7	I principi fondamentali della Costituzione (Novità)
	E M	P8	Laboratorio lessicografico: costruire un glossario osservando, distinguendo e nominando (Novità)
	E M	P9	Laboratori di collage a tema: il Tevere, la Roma turrita ecc. (Novità)

ESCAPE GAME DIDATTICI

	E M	Q1	Fuga dal Campo Barbarico (Parco degli Acquadotti) (Novità)
	E M	Q2	Intrigo alle Terme (Colle Oppio) (Novità)
	E M	Q3	Febbre da cavallo (Circo Massimo) (Novità)

5

ESCURSIONI DI UN GIORNO

	E M S	R1	L'antica <i>Caere</i> : Cerveteri e il suo territorio	
		E M S	R2	Ostia antica: lo scalo commerciale dell' <i>Urbs</i>
		E M S	R3	Villa Adriana: sfarzosa dimora imperiale
		E M S	R4	<i>Lucus Feroniae</i> e la Villa dei Volusii Saturnini
		E M S	R5	Albano Laziale: da Alba Longa ad accampamento della II Legione Partica
		M S	R6	Subiaco: i monasteri benedettini e la Rocca dei Borgia
		E M S	R7	Villa d'Este: perle della villa "gaudente" tiburtina
		M S	R8	Gaeta e la fine del Regno Borbonico. L'ultimo assedio
		M S	R9	Lo sbarco di Anzio
		M S	R10	Viterbo: la città dei papi
		M S	R11	I borghi medievali della Sabina
		E M S	R12	Il Parco archeologico di Sutri e un breve cammino lungo la Francigena
ABRUZZO TOSCANA E CAMPANIA	E M S	R13	La Firenze di Dante Alighieri	
	E M S	R14	Napoli e il suo centro storico	
	E M S	R15	L'hinterland napoletano. Scampia non è Gomorra: architettura, storia, paesaggio, legalità, resilienza	
	M S	R16	L'Aquila: un progetto di recupero decennale	

WORKSHOP SUL DIGITALE

	M S	S1	Pubblicazione e riuso di risorse digitali: diritto d'autore, copyright e licenze per il riuso
	M S	S2	Risorse digitali culturali online: come trovarle

ADESIONE E COSTI

Presentazione del progetto

- **Il progetto** è costituito da una serie di lezioni e itinerari dedicati alla Roma antica, moderna e contemporanea, nei suoi diversi aspetti: storico, artistico, urbanistico, sociale, multiculturale, letterario.
- **Le nostre passeggiate** rappresentano una valida alternativa alla semplice visita guidata: esse, infatti, svolgendosi lungo percorsi insoliti, vanno a integrare il tradizionale programma didattico.
- **I nostri itinerari** sono un momento di approfondimento in un'atmosfera **rilassante e partecipativa** e costituiscono un'occasione per imparare a leggere il paesaggio nelle sue mille sfaccettature e a orientarsi nel complesso tessuto urbano della città.
- **A corredo della passeggiata** forniamo materiale didattico di supporto utile sia a scuola sia durante la visita, insieme a risorse aggiuntive disponibili su smartphone.
- **Ogni passeggiata** viene personalizzata in base al grado scolastico (scuole elementari, scuole medie e superiori) e il livello di approfondimento calibrato a seconda delle esigenze didattiche e delle richieste degli insegnanti.
- **In caso di pioggia** vengono proposte alternative al coperto.
- A richiesta, è possibile concordare con l'insegnante l'invio di **materiale didattico** preliminare al percorso.
- **I laboratori e le passeggiate** sono ideati e condotti da un team di esperti: storici, archeologi, storici dell'arte, antropologi.
- Su richiesta è possibile organizzare **due itinerari diversi** nella stessa giornata.

Leggi per conoscerci meglio:

[APPasseggio nella storia: buona pratica di didattica diffusa in tempo di pandemia](#)

Modalità di adesione e costi





- **Passeggiata nella mezza giornata**
6 euro a studente
- **Passeggiata nell'intera giornata**
8 euro a studente
- **Escursione di una giornata nel Lazio**
10 euro a studente
- **Escursione di una giornata al di fuori del Lazio**
10-12 euro a studente + viaggio guida
- **Escape game**
7 euro a studente
- **Eventuale noleggio audioguide**
1,50 euro ad alunno





- **Gratis per insegnanti e alunni diversamente abili**
- La quota non comprende il trasporto, eventuali biglietti d'ingresso ad aree monumentali, merende o pranzi al sacco e quanto non espressamente indicato.
- Costi aggiuntivi e informazioni sulle prenotazioni potrebbero subire variazioni rispetto a quanto riportato nel catalogo.
- I costi sono calcolati su una classe con un minimo di 15 alunni



Informazioni e prenotazioni:
Associazione culturale GoTellGo
e-mail appasseggio@gmail.com
cell. 339-3585839, 3336668522

SCHEDE DESCRITTIVE






ITINERARI TEMATICI A ROMA







Tema	Target	Cod.	Itinerario
	E M S	A1	<p>La vita quotidiana nella Roma antica <i>Passeggiata archeologica attraverso il cuore dell'Urbs scoprendo luoghi, personaggi, monumenti e curiosità della capitale dell'Impero, con gli occhi degli antichi.</i></p> <p>Partendo dal Circo Massimo seguiremo idealmente un cittadino romano nelle sue attività giornaliere, cercando di immaginare le voci, i rumori, gli odori e le sensazioni che avremmo provato percorrendo le strade della più grande metropoli dell'antichità. Chi avremmo potuto incontrare nel Foro? Quali prodotti si trovavano in un mercato dell'epoca? Come erano arrivati lì? A quali spettacoli avremmo potuto assistere recandoci al teatro o al circo? Come si svolgeva un percorso termale? Conosceremo una Roma caotica e multietnica, ricca di case, templi, teatri, mercati e piazze brulicanti di vita, proprio come nella Roma contemporanea.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	E M S	A2	<p>Il ruolo del Tevere nella Roma antica <i>Passeggiata archeologica per scoprire insieme come il fiume di Roma, l'antico Tiber, e le infrastrutture ad esso connesse, siano stati alla base della nascita di Roma in età regia e dello sviluppo della città e della sua economia in epoca repubblicana e imperiale.</i></p> <p>Attraversando il quartiere Testaccio, con il Monte dei Cocci, i resti degli antichi magazzini portuali (<i>horrea</i>) e dell'<i>Emporium</i>, giunti a ponte Sublicio risaliremo il Tevere all'ombra del colle Aventino. Il percorso lungo le banchine del fiume diventa un'occasione per accennare alla navigazione antica e raccontare storie di viaggi, marinai e mercanti. Scenderemo sull'Isola Tiberina, punto di guado sin dalle origini e luogo ricco di leggende e suggestioni a un passo da Trastevere (<i>Transtiberim</i>), il quartiere multietnico dell'antichità. Costeggeremo infine l'area del Foro Boario e dell'antico <i>Portus Tiberinus</i>.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	A3	<p>Augusto e la Roma dell'età dell'oro <i>Itinerario dedicato alla vita nella Roma augustea che, a cavallo dell'Anno Zero, consolidava il suo ruolo di capitale dell'Impero.</i></p> <p>Successore di Giulio Cesare, leader carismatico in grado di dominare la scena politica di Roma per oltre quarant'anni, Ottaviano Augusto riuscì a garantire al suo popolo un lungo periodo di pace e prosperità celebrato ampiamente da poeti e letterati. Dopo la crisi profonda delle guerre civili, egli fu l'uomo giusto al momento giusto. Ma cosa cambiò nella vita dei romani con l'avvento dell'Impero? Quali furono le novità apportate dal <i>Princeps</i> nell'organizzazione della città? Dal Foro di Augusto all'Ara Pacis, passeggiando attraverso l'antico Campo Marzio e i monumenti superstiti dell'età augustea, scopriremo come mutò il volto di Roma.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 €</p> <p><i>Costi aggiuntivi: Servizio di prenotazione Ara Pacis: gratuito per elementari e medie (fino a 13 anni) mentre per le classi superiori è previsto il pagamento del biglietto d'ingresso "ridottissimo" di € 2,00 in caso di mostre in corso.</i></p>
	M S	A4	<p>La Roma di Costantino <i>A partire dal 313 d.C. la religione cristiana cominciò a godere di una nuova libertà promossa dall'imperatore Costantino.</i></p> <p>Questa libertà di culto si tradusse nella monumentalizzazione delle tombe degli apostoli Pietro e Paolo e nella creazione di grandi basiliche cimiteriali nel suburbio. Accanto ai nuovi edifici cristiani non potevano comunque mancare i grandi monumenti pubblici e trionfali, collocati nel cuore della città antica. Partendo dalla basilica di Massenzio, lo storico avversario di Costantino, saliremo lungo il Celio sino alla zona del Laterano per ripercorrere l'avvincente storia di questo celebre imperatore e della sua famiglia ai tempi in cui era papa Silvestro I.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3,5 ore): 6 €</p> <p><i>Costi aggiuntivi: offerta 1 € per ingresso all'Oratorio di S. Silvestro</i></p>

	M S	<p>A5 Appia: regina viarum, diagonale d'Oriente <i>“Era lei, la diagonale d'Oriente, aperta ventiquattro secoli prima, la Linea che andava senza deflettere, incurante dei dislivelli, con la ricerca maniacale del rettilineo tipica di quelle teste dure dei Romani. Era il sogno, o forse il delirio, di un cieco di nome Appio Claudio...”</i> (Paolo Rumiz)</p> <p>Il percorso si snoda lungo un tratto della splendida Appia antica, ricca di ville suburbane e grandi monumenti sepolcrali. Partendo dalla chiesa del <i>Domine Quo Vadis</i> attraverseremo le aree delle antiche catacombe di San Callisto e San Sebastiano, visiteremo il Mausoleo di Cecilia Metella costruito al limite della colata lavica emessa milioni di anni fa dai vulcani del Colli Albani, entreremo nella Villa imperiale dell'imperatore Massenzio per esplorarne il grande circo, termineremo a Capo di Bove, dove avremo modo di approfondire quanto appreso analizzando planimetrie, guardando filmati e analizzando le trasformazioni del paesaggio nei secoli.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3-4 ore): 6 € <i>È possibile includere la visita agli scavi della basilica di S. Clemente al costo di 5 euro a persona</i></p>
	E M S	<p>A6 Foro Romano e Palatino <i>L'area archeologica del Foro Romano e Palatino rappresenta una tappa obbligata per chi vuole toccare con mano la storia dell'Urbe, dalla sua fondazione fino all'apice dell'impero.</i> L'antica piazza del Foro, circondata da basiliche, tribune, templi e botteghe era un tempo il luogo pulsante della città, il centro politico e amministrativo dell'impero. Oggi è necessario fare ricorso all'immaginazione per ricostruire la grandezza di questi luoghi e il nostro itinerario è pensato proprio per far comprendere i grandi monumenti e “ricomporre” le vestigia archeologiche più enigmatiche. Durante il percorso non solo cercheremo di comprendere le funzioni dei vari edifici pubblici ma parleremo anche di <i>tabernae</i> e mercati, residenze imperiali, archi trionfali, templi ed aree sacre, raccontando storie di persone semplici, grandi personaggi storici, miti ed eroi, in un incredibile panorama degno di un imperatore.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3,5 ore): 6 €</p>
	S	<p>A7 Quo vadis, domine? La Roma di Nerone e le prime comunità cristiane <i>Il nostro itinerario parte dal Circo Massimo, il luogo da cui divampò il devastante incendio del 64 d.C.</i> L'incendio neroniano non fu solo uno degli eventi più traumatici nella storia della Roma imperiale, ma anche il pretesto per la prima persecuzione dei cristiani in cui, tra gli altri, trovarono la morte anche i Principi degli Apostoli, Pietro e Paolo. Durante il percorso racconteremo la storia della primissima comunità cristiana sotto il dominio degli imperatori Claudio e Nerone, saliremo sul Celio alla scoperta di antichissimi <i>tituli</i> e antichi templi fino a raggiungere i resti della Domus Aurea su Colle Oppio e il Carcere Mamertino affacciato sul Foro.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 € <i>Su richiesta è possibile arricchire la passeggiata con riferimenti e citazioni letterarie tratte dal romanzo Quo vadis? del Premio Nobel per la letteratura Henryk Sienkiewicz.</i></p>
	E M S	<p>A8 Quando i Romani adoravano Iside: l'Egitto a Roma <i>Oggi è possibile riscoprire il fascino dell'Egitto semplicemente passeggiando per il centro storico di Roma, basti pensare che è la città più ricca di obelischi al mondo!</i> L'Egitto fu per millenni protagonista della storia politica e culturale del Mediterraneo. La sua influenza nel mondo romano si manifestò sin dalla tarda età repubblicana con la diffusione di culti esotici e di elementi e motivi decorativi egittizzanti che abbellivano tanto le abitazioni private quanto gli spazi pubblici. Tuttavia, il rapporto tra Roma e la cultura egizia fu sempre controverso, gli intellettuali romani erano combattuti tra attrazione e avversione verso divinità e usanze nuove. Controverso fu anche il soggiorno a Roma, al seguito di Giulio Cesare, dell'ultima regina d'Egitto, Cleopatra, prima che il suo paese entrasse a far parte a tutti gli effetti dell'Impero romano. In età imperiale il sostegno e la diffusione della cultura della Terra del Nilo subirono alterne vicende diventando spesso un veicolo per consolidare la posizione dell'imperatore che mirava a detenere un potere teocratico di tipo faraonico.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 € <i>Su richiesta è possibile integrare la passeggiata con la visita alle sezione egizia del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco.</i></p>

	E M S	A9	Minitrekking nel Parco degli Acquadotti <i>Piacevolissima passeggiata nel Parco degli Acquadotti, parte del Parco Regionale Suburbano dell'Appia Antica.</i> Al suo interno sono presenti manufatti di epoca romana, medievale, rinascimentale, ottocentesca. Il nome deriva dalla presenza di ben sei degli undici grandi acquedotti costruiti dai romani e di uno rinascimentale. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M S	A10	La lupa: il simbolo di Roma tra leggenda e arte (Novità) <i>L'itinerario si svolge tra piazza del Campidoglio e i Musei Capitolini. Durante il percorso gli studenti ricostruiscono le ragioni storiche della scelta della lupa come simbolo della città e come nucleo narrativo del mito di fondazione della Città Eterna.</i> Inoltre, attraverso l'osservazione di opere d'arte, custodite nei Musei Capitolini e che rappresentano la lupa, imparano a distinguere alcune tecniche: scultoree (dirette e indirette), pittoriche (affresco, olio, cartone d'arazzo) e tessili (arazzi). L'esercizio include la ricerca e l'osservazione delle molteplici rappresentazioni urbane della lupa che i ragazzi dovranno individuare lungo il percorso. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M S	A11	Monte Testaccio: da discarica ad archivio (Novità) <i>Una passeggiata per il quartiere Testaccio con apertura esclusiva del "Monte dei Cocci", un rilievo artificiale composto da milioni di frammenti di anfore accuratamente impilati e dalla cui vetta si ammira un incomparabile panorama della città.</i> Questa imponente discarica dell'antichità rappresenta uno straordinario archivio in grado di fornirci innumerevoli informazioni sui commerci, sulle abitudini alimentari dei romani e sull'annoso problema, ieri come oggi, dello smaltimento dei rifiuti. Il percorso comprende anche le straordinarie emergenze archeologiche del Testaccio come i resti delle Mura Aureliane con Porta San Paolo, la Piramide di Caio Cestio, la Porticus Aemilia e i resti dell'antico porto fluviale visibili dal moderno Ponte Sublicio. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	M S	A12	In viaggio con Enea (Novità) <i>Dopo sette anni di viaggi attraverso il Mar Mediterraneo l'eroe Enea, in fuga da Troia, giunge finalmente nel Lazio dove, secondo il racconto mitologico, tra guerre ed alleanze dà avvio alla stirpe che giungerà fino ai gemelli Romolo e Remo e, dunque, alle origini della storia Roma.</i> La nostra città conserva la memoria del mitico fondatore e della sua discendenza in numerosi monumenti, cicli decorativi, toponimi, e l'itinerario si snoda pertanto nei luoghi che raccontano le sue gesta, quelle dei suoi compagni e di altri celebri personaggi, fra Circo Massimo, Palatino e aree limitrofe. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	M S	A13	Il latino sulla pietra (Novità) <i>Laboratorio itinerante adatto anche per le classi che non conoscono il latino.</i> Sostando presso una serie di monumenti e lapidi ancora presenti sul territorio si approfondiranno alcuni aspetti legati alla civiltà romana: la titolatura imperiale, la datazione, il concetto di <i>damnatio memoriae</i> , la viabilità, etc. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E	A14	I miti fondativi dell'Urbe (Novità) <i>Laboratorio itinerante.</i> Le vicende dei gemelli Romolo e Remo, della Lupa e dei Sette Re di Roma sono favolose trasfigurazioni leggendarie di eventi storici le cui dinamiche fattuali sono state ben spiegate dagli studiosi contemporanei. Scopo della passeggiata è ricondurre alla Storia muovendo dal Mito, ripercorrendo proprio i luoghi cruciali distribuiti fra Aventino, Palatino, Campidoglio e Foro Romano, per raccontare la nascita e lo sviluppo di Roma con completezza di elementi critici. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	M S	B1	Medioevo a Trastevere <i>Il quartiere di Trastevere è uno dei pochi luoghi di Roma in cui ancora si conserva parte del tipico impianto urbanistico medievale.</i> Passeggiando tra i vicoli trasteverini scopriremo una Roma divisa dal conflitto tra papato e famiglie nobiliari e al contempo animata dalla presenza di ordini monastici e attività artigianali che hanno lasciato traccia nella città moderna. Tra archi, torri e casupole potremo ammirare due splendide chiese, Santa Cecilia e Santa Maria in Trastevere, custodi delle magnifiche opere di Pietro Cavallini e Arnolfo di Cambio, grandi esponenti del panorama artistico medievale romano. Il percorso

			<p>si conclude sull'Isola Tiberina, da secoli punto di passaggio fondamentale tra l'area del Trastevere e la città di Roma, all'ombra della Torre Caetani.</p> <p>Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 € <i>Costi aggiuntivi: 2,50 € per biglietto d'ingresso affreschi Cavallini a Santa Cecilia</i></p>
	M S	B2	<p>Papi, nobili e senatori: viaggio nel Medioevo romano</p> <p><i>Un itinerario tra strade, edifici e monumenti, simbolo di un'epoca di lotte intestine che ancora oggi caratterizzano il paesaggio urbano del centro storico di Roma.</i> Il percorso ha inizio nella piana del Velabro, l'area dell'antico Foro Boario durante l'età medievale popolata da piccoli e grandi luoghi di culto e di abitazioni nobiliari. Dopo uno sguardo fugace alla splendida chiesa di Santa Maria in Cosmedin e alla pittoresca Casa dei Crescenzi proseguiremo verso il Campidoglio, cuore della città e sede del Comune a partire dal XII secolo. Un itinerario medievale non può infine prescindere da un'attenta osservazione di alcune torri, edifici simbolo di un'epoca di lotte intestine, che ancora oggi caratterizzano il paesaggio urbano del centro storico.</p> <p>Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	E M	B3	<p>Mestieri e toponomastica nei rioni del centro (Novità)</p> <p><i>La toponomastica del centro storico romano racconta molto delle comunità di artigiani che in passato hanno animato le strade e le piazze della nostra città.</i> Diversi sono i toponimi legati a famiglie e personaggi, e ancora di più le denominazioni che prendono spunto dai mestieri praticati nei rioni stessi. Via dei Fienaroli, Piazza dei Librai, Via dei Giubbonari, Via dei Chiavari... non solo nomi di mestieri ma anche concreta presenza di un tessuto produttivo e sociale, di una rete di relazioni lavorative e soprattutto sociali, perché spesso i baullari avevano bisogno dei chiodaroli, i sediaroli, dei cestai, gli staderari degli stagnari, e così via dicendo, in una concatenazione di contatti e di scambi di materiali, di competenze, di rapporti umani. Ad animare ulteriormente la vita delle strade del centro, infine, non solo le botteghe ma anche il vociare di venditori e venditrici ambulanti, figure non secondarie fra i mestieri di una volta.</p> <p>Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M	B4	<p>Monaci e monachesimo (Novità)</p> <p><i>Nato a Norcia intorno all'anno 480, il giovane Benedetto compì i propri studi a Roma, essendo romana la sua famiglia; intorno al 540, ormai adulto, scrisse la Regola, la raccolta di norme di vita monastica ancora oggi seguite dai monaci benedettini.</i> Nel corso del laboratorio interattivo si analizzeranno esempi della vita monastica romana in età antica e si cercherà di comprendere come e perché il monachesimo abbia costituito uno dei fenomeni culturali determinanti per la storia della nostra città dopo la caduta dell'impero romano, quando proprio le numerose comunità monastiche (benedettine e non solo) divennero l'unico punto di riferimento della vita culturale ed economica capitolina.</p> <p>Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	B5	<p>Quando a Roma c'erano tante torri da sembrare spighe in un campo di grano: sulle tracce di Mastro Gregorio da Tours (Novità)</p> <p>In epoca medievale, quando Roma era molto più piccola di quella attuale, le guide medievali a uso dei pellegrini, definivano la città "ferrigna e turrata". Solo all'interno delle mura, infatti, si innalzavano non meno di 300 torri. Oggi ne sono rimaste una quarantina, disseminate per lo più tra i rioni Monti e il Tevere. La passeggiata sarà l'occasione per riconoscere e descrivere gli elementi distintivi delle singole torri, e per approfondire un periodo storico in cui le torri erano simbolo di prestigio e di potere da parte di famiglie che si contendevano il controllo del territorio urbano. Più la torre era alta e più la famiglia era importante.</p> <p>Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M	B6	<p>Roma comunale (Novità)</p> <p><i>La storia del Comune della Roma medievale ha inizio nel 1143 e termina, non de iure ma de facto, poco più di tre secoli dopo.</i> La piazza ed i palazzi del Campidoglio conservano un'ampia memoria di tale fase storica, compresa fra il secolo XIII e l'età rinascimentale, ed offrono preziose testimonianze sulla vita cittadina nei suoi aspetti amministrativi e commerciali, nei suoi simboli e nella sua arte. La visita ripercorre non solo le travagliate vicende di nascita, evoluzione e declino dell'antico Comune,</p>

			<p>ma anche la vita quotidiana che ruotava intorno a questa importante istituzione.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	C1	<p>Grandi artisti per grandi famiglie <i>Nel Cinquecento Roma ospitò artisti del calibro di Michelangelo, Raffaello, Bramante, i Sangallo, che lasciarono una forte impronta nel paesaggio urbano.</i> All'origine della realizzazione degli splendidi monumenti che incontreremo durante la passeggiata, furono gli incarichi assegnati dai più importanti committenti dell'epoca: i pontefici, le loro famiglie, i loro <i>entourages</i>, dai Riario ai Della Rovere, dai Medici ai Farnese. Una schiera di architetti, pittori e scultori realizzò per loro alcuni dei palazzi e delle piazze più belle del mondo. Partendo proprio da piazza Farnese raggiungeremo il Campidoglio ripercorrendo la storia di Roma nel Cinquecento, guidati dalle testimonianze architettoniche e urbanistiche.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	C2	<p>Papi, artisti e santi del Cinquecento romano: la storia come teatro <i>Un itinerario alla scoperta della Roma cinquecentesca legata indissolubilmente alla figura del papa, in un'epoca che vide la nascita di nuovi ordini religiosi grazie all'iniziativa di personaggi carismatici.</i> Il percorso ha inizio dall'imponente complesso del Santo Spirito in Sassia e si snoda lungo i vicoli dei rioni Borgo e Ponte. Passeggeremo all'ombra del Passetto di Borgo e seguiremo le vicende che portarono al devastante Sacco del 1527, con la conseguente rocambolesca fuga di Clemente VII fino a Castel Sant'Angelo. Oltre il fiume, visiteremo chiese legate alla nascita dei nuovi ordini religiosi. Concependo la città come palcoscenico della storia, ricostruiremo gli eventi storici come scene di un'opera teatrale, i cui protagonisti sono Clemente VII, Benvenuto Cellini, Filippo Neri, Beatrice Cenci...</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 € Costi aggiuntivi: 1€ per diritto di prenotazione accesso a Castel Sant'Angelo</p>
	M S	C3	<p>Le meraviglie del Barocco a Roma <i>Sul finire del XVI secolo e nel corso del XVII, in clima di Controriforma, Roma assunse una fisionomia del tutto nuova, grazie alla politica urbanistica di celebri papi nepotisti e al mecenatismo di ricchi cardinali.</i> Nuovi e grandiosi assi stradali squarciarono l'antico tessuto urbano, enormi cupole e bizzarre facciate sorsero un po' ovunque, splendide piazze e strepitose fontane andarono ad arricchire il paesaggio della città. La scenografica Fontana dei Fiumi del Bernini, la stravagante chiesa di Sant'Ivo del Borromini, le volte illusionistiche delle vicine chiese gesuitiche e le cappelle caravaggesche: queste alcune delle opere che incontreremo durante un percorso che catturerà l'immaginazione anche dei visitatori più giovani.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	C4	<p>Barocco misconosciuto e trasformazioni topografiche <i>La vastità degli interventi barocchi a Roma e la loro imponenza architettonica e artistica fanno sì che alcuni artisti e alcune opere rimangano nell'ombra. Questo itinerario vuole ripercorrere le trasformazioni architettoniche e topografiche secentesche meno note con il sussidio di mappe e schede didattiche.</i> Con riproduzioni di mappe d'epoca in mano, gli studenti potranno localizzare i monumenti e la viabilità dell'epoca, in un divertente esercizio di ricostruzione topografica. Un'esplorazione del Barocco misconosciuto che include opere di architetti noti a tutti, come Bernini e Borromini, ma anche quelle di maestri eccelsi come Carlo Maderno, Alessandro Algardi, Mattia De Rossi e Domenico Fontana, che operarono in luoghi e monumenti eccezionali come Piazza del Quirinale, Sant'Andrea al Quirinale, San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Andrea delle Fratte.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	E M S	C5	<p>Caravaggio e la Roma del suo tempo <i>Caravaggio soggiornò a Roma tra il 1593 e il 1606 e proprio durante gli anni romani della sua breve vita realizzò alcune tra le sue opere più alte, godendo della protezione dei potenti ma al tempo stesso, da temperamento ribelle quale era, sovvertendo i canoni artistici dettati dalla Controriforma in nome di una nuova forma di realismo in pittura.</i> La passeggiata si snoda lungo i vicoli del centro storico, gli stessi in cui anche Caravaggio si muoveva, e consente di ammirare le più famose opere romane di Caravaggio, impostando una puntuale osservazione dei quadri e fornendo ai partecipanti utili strumenti per l'analisi iconografica delle opere d'arte dell'epoca. Contestualmente ricostruiremo insieme l'atmosfera artistica e sociale della Roma della prima età barocca, popolare e aristocratica, vivace e violenta.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3,5 ore): 6 €</p>

	M S	C6 Galileo Galilei e la Roma della Controriforma	<p><i>Durante il percorso ricostruiremo la storia del celebre fisico, matematico e filosofo, riabilitato dalla Chiesa nel 1992, cercando le tracce di luoghi, eventi, personaggi a lui connessi nella Roma seicentesca.</i></p>
	M S	C7 Plautilla e la Roma del Seicento (Novità)	<p><i>Plautilla Bricci fu la prima architetta della storia, la cui "fama le arrise quando era ancora in vita".</i> Figura di primo piano nella cultura artistica romana del XVII secolo, ne ripercorreremo la biografia tra vicoli e piazze del centro storico, arricchendo la narrazione con citazioni letterarie.</p>
	M	C8 Esplorazioni geografiche nei quattro continenti (Novità)	<p><i>Dal Collegio Romano alla volta affrescata della chiesa di Sant'Ignazio fino alla berniniana Fontana dei Quattro Fiumi in Piazza Navona,</i> la cultura e l'arte del tardo Rinascimento e del Barocco romani fanno frequente riferimento ai viaggi di esplorazione e conquista che a partire dal primo '500 attraversarono sistematicamente l'intero globo terracqueo, segnando di fatto il corso della Storia. La passeggiata presenta sia figure di artisti, missionari, naturalisti, ed esploratori, sia i luoghi romani in cui tali personaggi si mossero e il contributo che essi diedero alla conoscenza dei nuovi mondi, ciascuno secondo il proprio insostituibile punto di vista.</p>
	M S	D1 L'occupazione francese di Roma al tempo di Napoleone	<p><i>Il percorso sarà un'occasione per conoscere le profonde trasformazioni politiche e urbanistiche che la città ha vissuto durante l'occupazione napoleonica.</i> Sebbene Napoleone non sia mai stato a Roma, molteplici sono le tracce della presenza francese tra il 1798 e il 1814. Dopo un primo periodo di conquista e spoliazioni il governo francese si dedicò a una massiccia opera di riorganizzazione della città dal punto di vista urbanistico e amministrativo. Di questo fondamentale periodo storico, solitamente poco trattato, si analizzeranno i progetti, le idee "rivoluzionarie", le feste di piazza e la vita quotidiana sotto la dominazione francese con particolare attenzione ai protagonisti dell'epoca: politici, burocrati e ovviamente artisti.</p>
	M S	D2 Il Neoclassicismo a Roma: l'Antico rinnovato nell'urbanistica, nella scultura, nei cicli decorativi	<p><i>Roma fu tra i massimi centri della classicità e dunque, inevitabilmente, a distanza di secoli, anche del Neoclassicismo: tra Settecento e Ottocento, l'eredità dell'antico viene rielaborata da architetti, pittori e scultori che di volta in volta intervengono negli spazi urbani e ridisegnano giardini, decorano interni sacri e profani, ritraggono volti in una mirabile sintesi di idealizzazione e naturalismo.</i> L'itinerario si svolge tra gli interventi urbanistici, gli atelier e le opere dei maggiori artisti dell'epoca, Giuseppe Valadier, Luigi Canina, Antonio Canova, Nicola Salvi. All'epoca, inoltre, la storica Accademia di S. Luca, favorisce l'unitarietà dell'esperienza neoclassica romana e le possibilità di confronto tra i vari artisti.</p>
	M S	E1 In difesa della Repubblica romana: luoghi ed eroi della Resistenza garibaldina	<p><i>Il percorso, che si snoda tra Trastevere e il Gianicolo, ripercorre alcuni luoghi significativi legati ai violenti scontri avvenuti nel 1849 tra l'esercito francese da un lato, guidato dal generale Oudinot, e l'armata garibaldina dall'altro, impegnata a difendere la giovane Repubblica.</i> Punti nodali del percorso saranno la visita del Museo della Repubblica romana e della Memoria garibaldina a Porta San Pancrazio e i 69 articoli della Costituzione della Repubblica romana, incisi su lastre di pietra collocate sul Belvedere della Passeggiata del Gianicolo al Parco degli Eroi.</p>

	<p>M S</p>	<p>F1 Dalla Roma dei papi alla capitale dei Savoia</p>	<p><i>Cosa accadde a Roma il 20 settembre 1870? La conquista della città da parte dei Savoia apparve come un passaggio inevitabile del Risorgimento italiano.</i> Conquistare Roma significò prima di tutto conoscerla, scoprendola piccola, poco abitata, decadente, romantica. Il governo piemontese fu colto dalla sensazione di entrare in una città poco accogliente, sonnacchiosa del tutto estranea ai processi di amministrazione moderna. Una capitale da costruire, non solo erigendo ministeri e uffici pubblici, ma infondendole la consapevolezza di dover assolvere a nuove funzioni.</p>
	<p>M S</p>	<p>F2 Costruire la capitale d'Italia: la Roma di Umberto I e Margherita di Savoia</p>	<p><i>Umberto e Margherita furono i primi sovrani a stabilirsi permanentemente a Roma, raccogliendo così, per la prima volta, il favore dei romani.</i> Nel breve ma intenso periodo di regno di Umberto e Margherita, Roma viene riprogettata in funzione dei compiti amministrativi e politici che è chiamata a svolgere in quanto Capitale d'Italia. Si ampliano e si concludono i progetti di costruzione degli edifici che ospitano ministeri e istituzioni, si edificano luoghi di produzione e di divertimento, si aprono strade, si fa spazio a nuovi quartieri. La Roma che nasce nel periodo a cavallo fra Ottocento e Novecento, sarà chiamata Roma umbertina, in omaggio a uno stile architettonico che si identifica proprio nel regno di Umberto I e Margherita di Savoia, celebrando un'epoca che vede l'incontro fra le tradizioni piemontesi e le bellezze e le consuetudini romane.</p>
	<p>M S</p>	<p>F3 Il Liberty dei quartieri Coppedè e Nomentano</p>	<p><i>Un itinerario per riflettere sullo sviluppo di un linguaggio innovativo che si innesta su un tessuto urbano fortemente legato alla tradizione e per fornire agli studenti quegli elementi della grammatica architettonica e decorativa che consentano loro di riconoscere lo "stile florale" anche in altri contesti.</i> La passeggiata si svolge nell'area Nomentana che, a cavallo tra tardo Ottocento e primo Novecento, divenne sede privilegiata delle residenze signorili del ceto medio-alto in virtù della salubrità della zona oltre il cerchio delle mura urbane. Sorsero dunque eleganti villini, espressione sia della volontà di rinnovamento rispetto alla tradizione, sia del gusto e della committenza individuale, sia di un'accurata pianificazione urbanistica.</p>
	<p>M S</p>	<p>F4 Il Vittoriano, ovvero l'Altare della patria (Novità)</p>	<p><i>La costruzione del monumento a Vittorio Emanuele II causò la trasformazione di un intero quartiere di origine medievale e la scomparsa di importanti edifici storici. Piazza Venezia venne ampliata di quattro volte e allineata a Via del Corso divenendo lo snodo centrale del traffico romano.</i> Durante la passeggiata esamineremo con gli alunni, dotati di mappe, le trasformazioni del territorio, impareremo a riconoscere le allegorie suggerite dai numerosi gruppi scultorei, visiteremo l'Altare della Patria.</p>
	<p>M S</p>	<p>G1 Dalla Marcia su Roma al delitto Matteotti</p>	<p><i>La passeggiata, che segue un immaginario tragitto seguito da Mussolini dopo l'arrivo a Roma il 29 ottobre, farà da trama alla narrazione di quelle tre giornate che oscillarono fra l'assedio violento, la parata militare e il rito funebre di uno Stato liberale ormai privo di qualunque autorità.</i> Il 28 ottobre 1922 è ricordato come la data della Marcia su Roma, inizio di quella dittatura fascista che avrebbe governato l'Italia per oltre venti anni. Negli anni del Regime quella data fu sempre celebrata come un momento di fondazione, ma nella realtà essa fu solo la giornata iniziale di settantadue ore di caos istituzionale e politico, che segnarono la fine dell'Italia liberale. Mentre la città viveva ore di scontri sanguinosi e violenti, sintomo di una Roma ribelle al fascismo che rifiutava le colonne dei fascisti in marcia verso il Quirinale, Mussolini aspettava a Milano le mosse del Re e la sua chiamata a ricevere l'incarico di governo.</p>
	<p>M S</p>	<p>G2 Le architetture fasciste: l'EUR</p>	<p><i>Celebre per la sua architettura razionalista, il quartiere fu costruito in previsione dell'Esposizione Universale del 1942 per festeggiare il ventesimo</i></p>





Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €






Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €

Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €

Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €







Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €

			<p><i>anniversario della Marcia su Roma, celebrazione che poi non si tenne a causa delle vicende belliche.</i></p> <p>Il percorso della passeggiata si snoda tra gli edifici ispirati all'urbanistica classica romana e rivisitati secondo i principi architettonici del Razionalismo italiano, applicati dai più noti architetti dell'epoca. Mettendo in evidenza la presenza e i significati degli elementi decorativi (rilievi, mosaici, iscrizioni, sculture, fontane) e la toponomastica che commemora i concetti astratti tipici della retorica fascista (civiltà del lavoro, umanesimo, civiltà romana), il percorso assume lo spessore di un viaggio attraverso la ricostruzione storica.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	G3	<p>Il Foro Italo: nascita ed evoluzione della città dello sport mussoliniana</p> <p><i>Realizzato durante gli anni Trenta, il Foro Mussolini, capolavoro razionalista italiano, oggi noto come Foro Italo, è il vasto complesso sportivo voluto dal Duce e destinato in origine alla sola preparazione degli insegnanti membri dell'Opera Nazionale Balilla.</i> Il progetto del Foro assunse i caratteri di una vera e propria città dello sport, in cui la salute fisica e l'educazione morale si fondevano in una mirabile sintesi, finalizzata di fatto all'indottrinamento secondo i valori della cultura fascista. La storia del Foro Mussolini prosegue anche dopo il Ventennio e dopo la fine della seconda guerra mondiale: a partire dal 1950, infatti, nuovi interventi coinvolgono il vero e proprio tessuto urbanistico che informa questa città dello sport in vista delle Olimpiadi che nel 1960 vedranno protagonisti proprio questi spazi.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	G4	<p>Il piccone fascista e il ventre di Roma</p> <p><i>Una passeggiata che rappresenta una linea temporale attraverso cui non solo illustrare obiettivi del Regime, ma anche comprendere quali modifiche architettoniche e sociali gli sventramenti abbiano rappresentato per la città contemporanea.</i> Gli sventramenti non sono un'invenzione fascista. L'idea di risanare la città attraverso le demolizioni delle parti asfittiche e non igieniche del centro antico è uno strumento utilizzato dal Regno d'Italia a partire dalle epidemie di colera di fine Ottocento a Napoli. Matilde Serao, che in quell'occasione raccontò i patimenti della città partenopea, titolò il suo racconto proprio <i>Il ventre di Napoli</i>, indicando come il termine sventramento, rubato alla chirurgia, fosse un modo efficace per raccontare gli interventi risanatori dell'igienismo ottocentesco. Anche Roma iniziò a essere risanata dopo l'Unità d'Italia con l'arrivo dei Piemontesi. Ma con il fascismo gli sventramenti assunsero il significato di un intervento più politico che urbanistico, mirante a costruire quell'immagine della Roma Capitale fascista memoria dell'Impero Romano.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	G5	<p>La visita di Hitler a Roma</p> <p><i>La passeggiata vuole essere uno strumento visivo per individuare i significati e le simbologie nascoste nei palcoscenici scenografici che il Regime utilizzò per imporre il consenso all'alleanza fra Italia e Germania che gli italiani videro soprattutto come pericolosa.</i> La sera del 3 maggio 1938 Adolf Hitler arriva a Roma alla Stazione Ostiense per una visita in Italia di 7 giorni, per sancire la definitiva alleanza fra l'Italia e la Germania. Della cronaca di quelle ore trascorse a Roma prima di visitare le altre città italiane ci restano le immagini del film: <i>Una giornata particolare</i> di Ettore Scola. Meno si sa di come Roma si preparò all'evento, che ebbe soprattutto la funzione di mostrare un'immagine del tutto edulcorata della potenza del Regime.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	G6	<p>Il cammino delle donne nella conquista dei diritti della Repubblica</p> <p><i>Questo percorso didattico invita a riflettere sul ruolo che le donne hanno ricoperto nella storia del nostro Paese, quali promotrici di un'educazione a un differente modo di concepire il rapporto fra diritti individuali e collettivi, a cominciare alla tutela della differenza in seno a un'uguaglianza di diritti inalienabile.</i> Si propone quindi di leggere la storia delle donne sia attraverso le vicende internazionali e nazionali che hanno accompagnato le lotte di emancipazione, come quella per il voto, per la parità di genere nel lavoro, per la riforma del diritto di famiglia e per la libertà di decidere del proprio corpo. L'itinerario si snoda nel centro storico nei luoghi che hanno visto, soprattutto negli anni Settanta del Novecento, l'organizzazione del</p>

			<p>movimento femminista e le tante manifestazioni che hanno segnato passaggi epocali nella storia della conquista dei diritti.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	G8	<p>Roma e la grande guerra (Novità) <i>Fra il luglio 1914 e il maggio 1915, durante i mesi concitati che precedettero l'entrata in guerra dell'Italia, Roma fu sede di cruciali eventi:</i> importanti incontri si svolsero nei luoghi istituzionali del potere, all'epoca collocati in palazzi diversi da quelli attuali; durante il conflitto, poi, manifestazioni di piazza, dibattiti giornalistici e spettacoli teatrali riflettevano le opposte posizioni dell'opinione pubblica, divisa fra interventisti e pacifisti; alla fine del conflitto proprio la capitale avrebbe accolto imponenti cortei celebrativi, solenni sepolture, lapidi e monumenti commemorativi. La passeggiata vuole indicare dunque i luoghi e i nomi notevoli, per delineare l'inizio, lo sviluppo e la conclusione della Grande Guerra vista da Roma.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	G7	<p>Vivere in borgata negli anni del fascismo e nel dopoguerra A scelta tra Primavalle, Quarticciolo, Tufello, Trullo <i>Le borgate vennero realizzate come soluzione economica e veloce per risolvere il problema dell'alloggio e al contempo isolare le categorie più emarginate (baraccati, sfrattati, disoccupati, lavoratori saltuari, immigrati), le cui caratteristiche sociali, morali e politiche contrastavano con l'immagine nuova e grandiosa che il regime fascista voleva imprimere alla "Terza Roma" come centro propulsivo del paese.</i> Nel secondo dopoguerra l'espansione urbanistica di Roma ha inglobato le borgate ufficiali, ma alcune sono tuttora riconoscibili per via del differente stile costruttivo e planimetrico. Durante l'itinerario cercheremo di far comprendere anche attraverso l'ausilio di risorse multimediali e letterarie cosa significava vivere in agglomerati distanti dalla città e privi della maggior parte dei servizi essenziali ma anche come questi quartieri si sono trasformati nel tempo.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	G9	<p>Roma nell'età giolittiana (Novità) <i>L'azione di governo di Giolitti fu caratterizzata da una profonda contraddizione. Il suo modo di far politica venne definito "del doppio gioco".</i> Nel corso della nostra passeggiata, che si svolgerà tra i rioni Esquilino e Monti, prenderemo in esame la figura dello Statista e, stando presso alcuni luoghi emblematici, discuteremo con gli studenti di politica coloniale, alleanze politiche, riforma della scuola, legge sulla municipalizzazione, scandalo della banca romana.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	H1	<p>I luoghi del potere: i rioni Ludovisi e Trevi <i>Andando alla ricerca di palazzi, targhe, sculture, la passeggiata si snoda fra via Veneto e le strade limitrofe, per guardare, con gli occhi della consapevolezza storica, quelli che furono i centri di eventi fra i più tragici della nostra storia.</i> Questi due rioni centrali, oggi sede di uffici e hotel di lusso, dal 1943 al 1944 ospitarono i quartieri generali del potere fascista e nazista – alloggi delle truppe, uffici, rimesse, magazzini, centri di controllo, prigioni –, ma anche luoghi di ritrovo clandestini di partigiani e collaboratori della Resistenza. La passeggiata termina in via Rasella, luogo dell'azione di guerra partigiana che scatenò la terribile rappresaglia nazista delle Fosse Ardeatine.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 € <i>In una versione ridotta questo itinerario è abbinabile con H5. Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine</i></p>
	M S	H2	<p>I luoghi della deportazione e della Resistenza: il Ghetto e il centro storico <i>Nel tentativo di far riaffiorare voci e storie significative della nostra memoria, il percorso della passeggiata si snoda dal Ghetto a Campo Marzio.</i> Al Ghetto si ripercorreranno i luoghi del terribile rastrellamento del 16 ottobre 1943 e si seguiranno le tracce della spia americana Peter Tompkins. Si percorreranno i rioni del centro per individuare luoghi significativi della Resistenza romana: la sede di un deposito d'armi clandestino dei Gruppi di Azione Patriottica romani, i ricoveri antiaerei per i civili durante i bombardamenti, i teatri di interventi partigiani, le sedi delle autorità fasciste...</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>

	M S	H3	I luoghi dei bombardamenti: il quartiere universitario e San Lorenzo
			<p><i>Un vero e proprio itinerario della memoria per conoscere i quartieri vittima dei bombardamenti alleati del 19 luglio 1943.</i> Piena espressione del potere del governo fascista, nei pressi dell'attuale quartiere universitario sorgono numerosi edifici eretti durante i decenni 1920-1930: l'Istituto Superiore di Sanità, l'Università "La Sapienza", il Ministero dell'Aeronautica, il CNR, tutti più o meno colpiti dai bombardamenti alleati del 19 luglio 1943. Il limitrofo quartiere di San Lorenzo, realizzato alla fine dell'800 per accogliere gli operai ferroviari che giungevano a Roma, nel 1922 fu l'unico quartiere che tentò di fermare la Marcia su Roma. Circa vent'anni dopo i bombardamenti lo devastarono: il Parco dei caduti, gli edifici bombardati e in parte ancora oggi superstiti, la Basilica di San Lorenzo, il Verano conservano la memoria di quegli eventi tragici.</p>
			Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	M S	H4	I luoghi delle battaglie e dell'eroismo: Ostiense, Testaccio
			<p><i>Nella giornata del 10 settembre 1943 Porta San Paolo e le aree limitrofe diventano l'epicentro degli scontri tra italiani e tedeschi che, muniti di carri armati, hanno la meglio e decretano l'inizio di nove mesi di occupazione tedesca a Roma.</i> L'itinerario ha inizio a Porta San Paolo: qui, di fronte agli innumerevoli monumenti alla memoria di quel tragico giorno, si contestualizzeranno i fatti storici che condussero all'occupazione nazista di Roma. Il percorso lambisce poi il Ponte dell'Industria, dai romani popolarmente ribattezzato "Ponte di ferro", per ricordare l'eccidio delle dieci donne che il 7 aprile 1944 assaltarono il forno Tesei, che riforniva le truppe occupanti. La visita si conclude presso il Cimitero del Commonwealth che custodisce la memoria dei soldati alleati morti per liberare l'Italia.</p>
			Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
			<i>In una versione ridotta questo itinerario è abbinabile con H5. Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine</i>
	M S	H5	Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine
			<p><i>Le Cave, tristemente famose per l'eccidio di 335 prigionieri da parte delle truppe di occupazione tedesca, sono diventate il luogo simbolo della Resistenza.</i> Il 23 marzo 1944, in un'azione di guerra a Roma in via Rasella, un gruppo di partigiani uccideva 33 soldati nazisti e ne feriva 38. Pronta la risposta tedesca: per ogni soldato ucciso sarebbero stati eliminati dieci italiani. Furono 335 le vittime, scelte a caso, tra le quali diversi prigionieri politici, tradotti dal carcere di via Tasso, numerosi ebrei ed alcuni civili. La visita ricostruisce i fatti che portarono alla tragica rappresaglia.</p>
			Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
			<i>In una versione ridotta questo itinerario è abbinabile con H1. I luoghi del potere: Ludovisi e Trevi o H4. I luoghi delle battaglie e dell'eroismo: Ostiense, Testaccio</i>
	EM S	L1	Le istituzioni amministrative, legislative e giudiziarie nella capitale
			<p><i>Qual è l'ordinamento politico italiano? Quali sono gli elementi costitutivi dello Stato? Come sono divisi i poteri esecutivo, legislativo e giudiziario? Quali sono le istituzioni attraverso le quali il singolo cittadino o la singola cittadina possono partecipare alla vita civile? Quali sono le istituzioni che li tutelano?</i> Questa passeggiata offre una panoramica sulle istituzioni chiave della vita del cittadino, i luoghi dove si fanno le leggi, dove si discute di politica, dove si governa il Paese. Il palazzo del Quirinale, il palazzo di Montecitorio, i palazzi che ospitano il Senato e la Camera, e altri saranno descritti e illustrati nelle loro "funzioni" istituzionali e nel loro patrimonio artistico. Una guida all'educazione civica dei giovani cittadini da coinvolgere in modo interattivo.</p>
			Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	EM S	L2	Ghetto e tradizioni culinarie ebraico-romanesche
			<p><i>La più antica comunità ebraica in Italia è quella di Roma, dove gli ebrei iniziarono a stabilirsi fin dal I secolo a.C.</i> Vicoli, piazzette e scorci caratteristici raccontano una storia millenaria stratificata e ancora perfettamente leggibile nei monumenti di epoca romana che spuntano qua e là tra le abitazioni medievali e i palazzoni di età postunitaria. Ma non tutti sanno che non c'era un unico Ghetto a Roma. La cucina ebraica e quella romanesca si sono così bene amalgamate che a volte è difficile distinguere l'origine. Ciò che contraddistingue le due culture, che hanno vissuto affiancate per secoli, è la matrice gastronomica popolare, spesso costituita da scarti alimentari. Durante</p>



			<p>la passeggiata sbirceremo all'interno di pasticcerie, forni, friggitorie, antiche trattorie che si tramandano da generazioni le ricette della cucina locale emanando incredibili profumi che si spandono per gli antichi vicoli.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	EM S	L3	<p>Lezione di Street art tra il Pigneto e Tor Pignattara</p> <p><i>Sempre più spesso sentiamo parlare di Street Art a Roma. Stiamo assistendo a una vera e propria esplosione della creatività. Decine di murales colorati, poster, stencil, sticker, legali e non, attirano il nostro sguardo nella città contemporanea. Come si è arrivati a questo risultato?</i> La passeggiata sarà un'occasione per capire l'evoluzione di quest'arte, dal graffitismo dell'Hip Hop sino agli attuali interventi di decoro urbano. Impareremo a riconoscere le tecniche, gli stili, gli artisti, i messaggi sociali, e a meglio comprendere il legame dell'arte con il territorio. Il Pigneto e Tor Pignattara saranno il nostro "manuale di storia dell'arte" per farci scoprire dal vero l'evoluzione di questo fenomeno artistico contemporaneo.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	E M	L4	<p>Le Catacombe di San Pancrazio e il Parco di Villa Pamphilj</p> <p><i>Prendendo spunto dal volume "Racconti fantastici di Villa Pamphilj", di Stefania Fabbri, questa passeggiata vuole far conoscere ai ragazzi un'area della città non nota ai più.</i> Le Catacombe di San Pancrazio - interessante esempio di paradigma di area funeraria dove poter illustrare oltre alle prassi di seppellimento, concetti chiave sulla loro architettura quali cunicolo, cubicolo, loculo, arcosolio - e Villa Pamphilj. A partire da una mappa, gli studenti realizzeranno esercizi di orientamento geografico all'interno della villa, aiutati anche dalle tante storie ascoltate nel corso di letture interattive a voce alta tratte dal libro. La villa ha molti luoghi all'ombra, fontanelle d'acqua e aree per poter organizzare un pic-nic e momenti di gioco. Il tessuto include numerosi elementi storici e naturalistici: dall'acquedotto Traiano all'arco barocco dei Tiradiavoli, dal Casino del Bel Respiro alla ricchissima flora che consente di far capire le differenze tra flora autoctona e d'importazione.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 15€ <i>Inclusa nel costo una copia ad alunno del volume "Racconti fantastici di Villa Pamphilj".</i> Costi aggiuntivi: 1 € (offerta per l'ingresso alle Catacombe)</p>
	E M S	L5	<p>Roma industriale e contemporanea tra Testaccio e Ostiense (Novità)</p> <p><i>La passeggiata prevede un percorso circolare tra Mattatoio di Testaccio, Magazzini generali, Ponte dell'Industria, Ripa Ostiense, Ponte delle Scienze.</i> Sarà l'occasione per approfondire l'evoluzione del rapporto del Tevere con gli adiacenti quartieri e della nascita della Roma industriale a partire dall'Unità d'Italia. Parleremo anche del concetto di gentrificazione e di street art come fenomeno contemporaneo di rigenerazione urbana.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	M S	L6	<p>Passeggiata sulla legalità: il femminicidio (Novità)</p> <p><i>I femminicidi non sono solo gli assassinii delle donne.</i> Sono lo sfruttamento, il mancato accesso all'educazione, i modelli commerciali di femminilità, la prostituzione, un certo linguaggio, il bullismo femminile, le mamme maschiliste, le donne nella mafia. La passeggiata verrà svolta, a scelta, nei quartieri di San Lorenzo o Tor Pignattara.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	E	L7	<p>Animali di pietra (Novità)</p> <p><i>Percorso a tema su animali specifici a scelta.</i> Facciate di palazzi, timpani di finestre, fontane barocche, basamenti di obelischi, lapidi antiche e moderne... innumerevoli sono le superfici del nostro centro storico su cui di volta in volta si affacciano o addirittura campeggiano animali grandi o piccoli, spesso in riferimento a potenti famiglie e a papi: lupa, aquila, api, cavallo, drago, elefante, leone, delfini, animali marini. È possibile accoppiare più animali in una stessa passeggiata, vero e proprio laboratorio interattivo durante il quale gli alunni, muniti di un kit, approfondiranno i singoli aspetti dell'animale, dalle caratteristiche biologiche ai suoi legami con il mito, la storia, la letteratura, l'arte.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	E M S	L8	<p>I rioni romani (Novità)</p> <p><i>Percorso a tema in uno dei rioni di Roma:</i> Regola, S. Eustachio, Borgo, Trastevere, S. Angelo, Testaccio, Trevi, Monti, Esquilino ecc. Gli alunni impareranno a orientarsi nel singolo rione e a riconoscerne le trasformazioni</p>

			nello spazio e nel tempo. Muniti di mappa, ne riconosceranno le principali direttrici, le peculiarità toponomastiche, le maggiori evidenze artistiche e architettoniche. Passaggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	S	M1	Belli, Zanazzo e Trilussa. Raccontare Roma attraverso la poesia dialettale <i>Un itinerario letterario per raccontare oltre un secolo di storia romana attraverso le parole e le suggestioni dei poeti dialettali per eccellenza Giuseppe Gioachino Belli, Giggi Zanazzo e Carlo Alberto Salustri in arte Trilussa.</i> Dalla Roma papalina all'avvento del Regno d'Italia le voci e gli umori del popolo romano sono riportati in migliaia di versi schietti e autentici, spesso accompagnati da una mirata satira pungente. Gli alunni potranno quindi cimentarsi nella lettura di brani scelti, rigorosamente in dialetto romanesco, per riscoprire la mentalità, le tradizioni, gli usi e i costumi di una Roma ormai scomparsa. Passaggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	S	M2	Nella Storia di Elsa Morante <i>Due passeggiate letterarie, a partire dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, per ripercorrere gli episodi del romanzo La Storia, scritto da Elsa Morante e ambientato nei quartieri San Lorenzo e Testaccio negli anni dell'occupazione tedesca, della Liberazione e dell'immediato dopoguerra.</i> La Storia è il romanzo più conosciuto della scrittrice italiana Elsa Morante, pubblicato nel 1974. L'autrice volle che l'edizione fosse economica per permetterne una maggiore diffusione. Il romanzo, nel narrare la storia della difficile vita di Iduzza e dei suoi figli Nino e Useppe, racconta un'Italia profondamente ferita nel passaggio dalla guerra al dopoguerra. Passaggiata-laboratorio (3 ore): 6 € <i>Si può scegliere di effettuare la passeggiata a San Lorenzo o a Testaccio</i>
	S	M3	La Roma degli scrittori ispano-americani <i>Il percorso è pensato per le classi che studiano lo spagnolo. Seguendo testi di scrittori e artisti latinoamericani e spagnoli (romanzi, poesie, epistole, interviste ecc.) si visiteranno i luoghi che hanno colpito la loro immaginazione e che vengono riportati nella loro scrittura.</i> La passeggiata può essere realizzata sia in italiano che in spagnolo: la lettura dei brani è invece in spagnolo. Gli scrittori che faranno da guida includono, tra gli altri, gli argentini Julio Cortázar, Jorge Luis Borges, Manuel Puig e Alejandra Pizarnik; i colombiani García Márquez, Gonzalo Arango, Fernando González ed Evelio Rosero; i cileni Gabriela Mistral e Jorge Edwards; e gli spagnoli Rafael Alberti e Pablo Picasso. Passaggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	S	M4	Passaggiata letteraria nel Cimitero acattolico di Testaccio <i>Percy B. Shelley, John Keats, Antonio Gramsci, Carlo E. Gadda, Miriam Mafai sono solo alcuni tra le decine di scrittori italiani e stranieri sepolti in questo luogo unico a ridosso della Piramide Cestia e delle Mura Aureliane.</i> A partire dai sepolcri degli scrittori, ne ripercorreremo le biografie con l'ausilio di testi narrativi e poetici, collegandoci ai periodi letterari di riferimento nel contesto della Roma delle singole epoche. Passaggiata-laboratorio (3 ore): 6 € <i>Costi aggiunti: 3 € per l'accesso al cimitero</i>
	E	M5	Esploriamo Roma in compagnia di Gianni Rodari (Novità) <i>Laboratorio interattivo e coinvolgente.</i> Gianni Rodari è stato insegnante nelle scuole elementari, e per rendere più divertente e piacevole lo studio della geografia, ha inventato storie, rime, filastrocche e racconti impregnati dei luoghi, delle città, dei monumenti e delle piazze d'Italia. Attraverso gli occhi della fantasia del grande scrittore, ci addentreremo tra case, strade, vicoli, monumenti del centro storico analizzando diversi aspetti di geografia urbana. Passaggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	M S	M6	Dante a Roma, Dante e Roma (Novità) <i>È probabile che Dante Alighieri sia giunto a Roma prima nell'anno 1300, in occasione del primo Giubileo della Storia, e poi nel 1301, in visita presso il papa Bonifacio VIII. Come appariva Roma all'epoca? E cosa effettivamente il Sommo Poeta vide di quella tanto gloriosa quanto decaduta città? E, al di là di ciò che egli poté osservare, quale era la Roma che egli si aspettava di trovare? E cosa effettivamente rappresentava la città di Roma, con il suo glorioso passato, per Dante uomo del Medioevo? La passeggiata risponde</i>

a queste domande ripercorrendo alcuni dei luoghi che certamente Dante vide e ai quali fa riferimento in tutta la sua opera, a cominciare dalla *Commedia*.

Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €




SCHEDE DESCRITTIVE VISITE A GALLERIE E MUSEI

Tema	E M S	Cod.	Itinerario
	E M S	N1	<p>Conoscere gli Etruschi al Museo di Villa Giulia <i>Una passeggiata alla scoperta del più rappresentativo museo della civiltà etrusca.</i> Ospitato sin dal 1889 nella splendida villa rinascimentale di papa Giulio III, il Museo Nazionale di Villa Giulia raccoglie materiali archeologici e collezioni antiquarie provenienti dalle più importanti città etrusche e da alcuni centri dell'Italia preromana. Attraversando le sale del museo scopriremo i tesori di Vulci, Cerveteri, Veio e dell'Agro falisco e capenate. Un archeologo illustrerà, interattivamente, una selezione di reperti per raccontare il mondo etrusco, dalla vita quotidiana all'organizzazione politica e sociale, dai riti funerari alla religione. Chi erano gli Etruschi, dove abitavano? Come si vestivano? Cosa mangiavano? Come scrivevano? Quali erano i loro dei?</p> <p>Passeggiata-laboratorio (2,5 ore): 6 €</p>
	E M S	N2	<p>Palazzo Massimo alle Terme: capolavori dell'arte romana <i>Palazzo Massimo alle Terme è una delle quattro sedi del Museo Nazionale Romano e ospita una delle più interessanti collezioni di arte antica del mondo.</i> Al suo interno sono custodite pregevoli opere di scultura classica quali il Pugile in riposo, il Discobolo Lancellotti, la Fanciulla di Anzio e l'Ermafrodito dormiente oltre a una vasta collezione di ritratti che permettono di ricostruire non solo la storia del gusto e delle tecniche artistiche antiche ma anche moda e costumi dell'età repubblicana e imperiale. Nel museo sono stati inoltre ricomposti i magnifici affreschi del giardino dipinto della Villa di Livia e le stanze della Villa della Farnesina che, insieme a una serie di raffinati mosaici e intarsi marmorei, rappresentano una tangibile testimonianza delle sfarzose decorazioni presenti nelle residenze romane del ceto più elevato. Completano la visita le sale del piano interrato dove si trova esposto un vero e proprio tesoro che comprende le insegne imperiali del IV secolo d.C., probabilmente appartenute all'imperatore Massenzio, la straordinaria mummia di Grottarossa e il Medagliere con la sua interessantissima collezione numismatica.</p> <p>Passeggiata-laboratorio (2,5 ore): 6 €</p> <p><i>Data la vastità e la ricchezza della collezione consigliamo ai docenti di scegliere uno o più temi da affrontare in maniera approfondita in base alle proprie esigenze didattiche. Ecco alcune proposte: tecniche artistiche (scultura, mosaico, intarsio, affresco), la ritrattistica antica (statue, busti, monete), il calendario antico (fasti), la monetazione antica, moda e costumi, sport e tempo libero.</i></p>
	E M S	N3	<p>Il Campidoglio e i Musei Capitolini (Novità) <i>La passeggiata-laboratorio includerà la visita del Campidoglio, il più piccolo dei colli di Roma, in antico articolato in due alture (il Capitolium e l'Arx) che sin dalla fondazione di Roma ha rappresentato uno dei luoghi fulcro dell'Urbe.</i> Nei Musei ci si soffermerà con i ragazzi di fronte a una selezione di capolavori particolarmente rappresentativi della storia e dell'arte romana, coinvolgendoli in modo interattivo per facilitare la comprensione delle tematiche affrontate.</p> <p>Passeggiata (2,5 ore): 6 €</p> <p><i>Costi aggiuntivi: Servizio di prenotazione per le scuole: gratuito per elementari e medie (fino a 13 anni) mentre per le classi superiori è previsto il pagamento del biglietto d'ingresso "ridottissimo" di € 2,00 in caso di mostre in corso.</i></p>
	E M S	N4	<p>La Centrale Montemartini: il bianco del marmo e il nero delle macchine <i>L'ex Centrale Termoelettrica Giovanni Montemartini, situata lungo la Via Ostiense, rappresenta il connubio perfetto tra archeologia industriale e arte antica in un affascinante allestimento museale.</i> L'esposizione si snoda all'interno dei grandiosi ambienti del vecchio impianto produttivo dove le opere provenienti da antiche necropoli, <i>horti</i>, templi, teatri sono sapientemente disposte tra colossali turbine e giganteschi motori diesel. Il percorso segue lo sviluppo della città dall'età</p>

			<p>repubblicana fino a quella tardo imperiale, con reperti provenienti dagli scavi eseguiti a Roma tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, permettendo al visitatore di ricostruire cronologicamente gli eventi storici, le tecniche artistiche, le idee e i modelli alla base delle scelte decorative sia in ambito pubblico sia privato.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (2 ore): 6 €</p>
	E M S	N5	<p>Il Museo Barracco: i misteri dell'arte egizia (Novità)</p> <p><i>Nel primo catalogo della sua collezione, pubblicato nel 1893, il collezionista Giovanni Barracco enunciava i criteri che avevano guidato la formazione della sua raccolta: "ho constatato che non era più possibile studiare a fondo l'arte greca senza tenere conto delle correnti d'arte più antiche (Egitto e Asia) che hanno dato il primo impulso all'arte greca. Ho quindi immesso nella mia collezione qualche esemplare istruttivo di scultura egiziana, assira e cipriota". Visitando il piccolo museo i ragazzi si avvicineranno in modo interattivo ai misteri dell'arte egizia.</i></p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (2 ore): 6 €</p>
	E M S	N6	<p>Dalla Mole Adriana a Castel Sant'Angelo: la trasformazione di un mausoleo dall'antichità ai giorni nostri</p> <p><i>La visita ripercorre le vicende della Mole, proponendo ai partecipanti un'ampia carrellata storica che coniuga momenti-chiave a personaggi, opere d'arte e tradizioni.</i></p> <p>La solenne Mole fu fatta costruire intorno al 123 d.C. dall'imperatore Adriano quale mausoleo di famiglia, un'imponente tomba per sé e per i propri discendenti. L'edificio mantenne l'originaria ed esclusiva funzione sepolcrale fino al 271 circa, quando fu incluso, a mo' di fortezza, all'interno della nuova cinta muraria romana, quella aureliana. I bellicosi eventi dei secoli successivi ne rafforzarono la funzione di baluardo difensivo, che la Mole avrebbe conservato, di fatto, fino a tutto il XVI secolo, mentre nel frattempo l'edificio diventava anche residenza pontificia e prigione. A partire dal XVII secolo il Castello fu solo carcere e, con la proclamazione di Roma capitale del Regno d'Italia, venne trasformato in museo.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 € Costi aggiuntivi: € 1 per diritto di prenotazione accesso al museo</p>
	E M S	N7	<p>La Galleria Nazionale di Arte Antica in Palazzo Barberini: lo splendore barocco del palazzo e la varietà estetica della quadreria</p> <p><i>La visita propone un'iniziale osservazione esterna del palazzo e del giardino circostante, per sottolineare la classica qualità di residenza suburbana dell'intero complesso; si prosegue poi all'interno commentando la magnificenza del palazzo e le opere più significative, sontuose e curiose della collezione.</i> Il palazzo fu realizzato fra 1627 e 1639 quale magnifica sede di rappresentanza e sfavillante espressione della grandezza e del gusto dei Barberini, giunti nel 1623 all'apice del potere grazie all'ascesa al soglio pontificio di Urbano VIII. La fastosa residenza fu realizzata da tre fra i massimi rappresentanti dell'arte barocca: ideata da Carlo Maderno prima e completata da Gianlorenzo Bernini e Francesco Borromini poi, e decorata infine da Pietro da Cortona, essa è in assoluto fra le più riuscite sintesi di architettura, pittura e scultura, in piena adesione allo spirito barocco. Dal 1893 il palazzo ospita la Galleria Nazionale di Arte Antica, la cui collezione comprende opere di Filippo Lippi, Raffaello, Tiziano, Caravaggio, El Greco, Hans Holbein, e di molti altri maestri.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata-laboratorio (2 ore): 6 € Costi aggiuntivi: € 1 per diritto di prenotazione accesso al museo</p>
	E M S	N8	<p>La Galleria Nazionale d'Arte Moderna: l'arte nazionale della nuova Italia unita e le nuove collezioni contemporanee</p> <p><i>Nel 1911, in occasione dell'Esposizione nazionale che celebrava il cinquantenario dell'Italia unita e il quarantenario di Roma nuova capitale del Regno, l'architetto Cesare Bazzani progetta il Padiglione delle Belle Arti, cioè l'attuale GNAM, destinato ad accogliere la nuova collezione di opere d'arte scelte fra le più rappresentative dell'arte nazionale dell'Italia unita. La nuova Galleria ospita opere di Canova, Lega, dei Divisionisti, dei Futuristi, accostando dunque la tradizione alle avanguardie dell'epoca.</i></p> <p>Nei decenni successivi il museo si arricchisce delle più innovative espressioni della ricerca artistica, italiana ma anche internazionale, dalla Pop Art all'Arte Povera all'Informale. La visita è dunque un'ottima, colorata e divertente occasione per ripercorrere la storia dell'arte italiana degli ultimi due secoli, da Modigliani a Burri, da Pascali a Vedova, messi inoltre a diretto confronto, sala</p>

			dopo sala, con le esperienze europee di Renoir, Cézanne, De Chirico, Mondrian, e di molti altri, per una stimolante analisi estetica che non mancherà di evidenziare l'originalità del nuovo allestimento, ricco di accostamenti cronologici ed estetici curiosi e, talvolta, azzardati. Passeggiata-laboratorio (2 ore): 6 €
	E M S	N9	I Musei Vaticani: le collezioni della corte pontificia (Novità) <i>Un itinerario all'insegna della bellezza tra scultura e pittura attraverso un labirinto di corridoi, gallerie, stanze e cortili che raccontano la storia del collezionismo e del mecenatismo pontificio.</i> Un'accurata selezione di opere permetterà di godere l'esperienza immersiva dei Musei Vaticani soffermandosi nei luoghi da non perdere: il celebre Cortile della Pigna, le sale del Museo Pio Clementino e il Cortile Ottagono con capolavori della statuaria classica quali l'Apollo del Belvedere e il Laocoonte, la curiosa Galleria delle Carte Geografiche e infine le Stanze di Raffaello e la Cappella Sistina decorate dai pittori più famosi del Rinascimento italiano. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 € minimo 15 alunni paganti <i>Costi aggiuntivi: € 7,50 per biglietto ridotto scuole, diritti prevendita, auricolari obbligatori</i>

SCHEDE DESCRITTIVE TOUR ESPERIENZIALI INTERATTIVI (Novità)

Tema		Cod.	Itinerario
			(da P1 a P5) <i>I bambini trovano difficoltà nell'orientarsi geograficamente in città. I pericoli della vita quotidiana e la tecnologizzazione dei rapporti umani hanno creato attorno a loro una distanza o mediazione con il reale.</i> La passeggiata, da realizzarsi in qualsiasi quartiere di Roma, nei pressi della scuola, e applicabile successivamente a qualsiasi altra realtà, vuole offrire ai piccoli partecipanti gli strumenti basilari per orientarsi in città (anche tramite l'ausilio di una mappa) e per la lettura del paesaggio urbano. Muniti di una mappa geografica o multisensoriale, i partecipanti narreranno la loro esplorazione di un segmento di territorio, esplicitando cosa hanno percepito attraverso i cinque sensi e le relazioni sociali stabilite o evitate durante il percorso. Un'esperienza innovativa per sviluppare nei giovanissimi alunni la capacità di osservare, percepire e riconoscere le mille sfaccettature della città contemporanea.
	E M	P1	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il corpo come dispositivo di ricerca Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M	P2	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il concetto di confine Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M	P3	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il concetto di visibile e invisibile Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M	P4	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: il contemporaneo Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M	P5	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città: le tracce del passato Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M	P6	Elementi di cartografia: orientarsi nello spazio e nel tempo (Novità) <i>Laboratorio interattivo che ha lo scopo di stimolare il senso di orientamento negli alunni tramite il supporto di una mappa.</i> Durante l'incontro si approfondiscono le caratteristiche di una mappa, si apprende il significato di concetti, quali l'odonomastica, la toponomastica, le infrastrutture, si impara a realizzare una legenda. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €
	E M	P7	I principi fondamentali della Costituzione (Novità) <i>Laboratorio interattivo presso il Giardino pubblico in Via del Quirinale.</i> Attraverso momenti di dibattito, esercizi e giochi gli alunni prenderanno coscienza dei dodici principi fondanti della Costituzione con degli approfondimenti su alcuni di essi. Laboratorio (2,5 ore): 6 €

	<p>E M</p>	<p>P8</p>	<p>Laboratorio lessicografico: costruire un glossario osservando, distinguendo e nominando (Novità) Cos'è la lessicografia? È la disciplina che studia i criteri in base ai quali redigere i dizionari. Perché un laboratorio lessicografico? Per imparare a usare le parole giuste. Infatti, saper selezionare i termini pertinenti per la descrizione di un oggetto o di una situazione, ci consente di esprimerci con precisione, in maniera inequivocabile, e di evitare fraintendimenti e confusioni. Assieme all'insegnante si selezioneranno uno o più luoghi da analizzare nei quali si terranno esercizi di osservazione, ascolto e applicazione di termini. L'obiettivo del laboratorio è l'elaborazione di un glossario con i termini che permettono di distinguere, nell'insieme di un paesaggio urbano, diversi elementi topografici, architettonici, decorativi, artistici ecc., nominarli, e descriverli. Il laboratorio è un esercizio logico e linguistico che permette di approfondire un periodo storico o artistico durante la visita a luoghi e monumenti della nostra città. Passeggiata-laboratorio (3 ore): 6 €</p>
	<p>E M</p>	<p>P9</p>	<p>Laboratori di collage a tema: il Tevere, la Roma turrata ecc. (Novità) Un'occasione per scoprire la potenziale ricchezza espressiva delle immagini quotidianamente fornite da riviste e giornali, da fumetti e volantini, da scatole e involucri cartacei. La scoperta del valore espressivo di materiali destinati generalmente al macero o comunque negletti nella fruizione continua e indiscriminata delle immagini, stimola un'attenzione maggiore nei confronti delle cose che ci circondano, verso un 'riciclaggio creativo' che non si ferma alle apparenze, che sa vedere la ricchezza nascosta nelle piccole cose. I materiali di partenza diventano allora tavolozze infinite di colori, campionari sempre nuovi e imprevedibili di forme, luoghi, oggetti e personaggi che attendono solo di essere raccolti, scelti, accostati fra di loro in una composizione irripetibile. Non serve saper disegnare o dipingere, basta 'saper vedere' e abbandonarsi al gioco associativo. Gli obiettivi del laboratorio sono: sviluppare la sensibilità nei confronti delle immagini quotidiane; sviluppare una coscienza del riciclaggio in senso lato; sviluppare la libertà espressiva riguardo al tema prescelto; accrescere il senso 'individuale' del proprio immaginario visivo: esprimere in modo istintivo e immediato le proprie più intime emozioni Laboratorio (3 ore): 6 €</p>

ESCAPE GAME DIDATTICI

Urban Game attraverso i quali far scoprire agli alunni il territorio (luoghi, personaggi, eventi, architetture, archeologia ecc.) in una prospettiva ludico-creativa, stimolando la loro intelligenza e creatività. Roma diviene lo scenario di avventure di ricerca creativa, con sfide diverse, nelle quali gli alunni, ripartiti in squadre, diventano i protagonisti di percorsi di esplorazione personali e di gruppo. Particolarmente adatti all'inizio dell'anno scolastico per favorire la socializzazione. Ogni alunno verrà fornito di un kit di gioco.

Tema	Target	Cod.	Itinerario
	<p>E M</p>	<p>Q1</p>	<p>Fuga dal Campo Barbarico (Parco degli Acquedotti) (Novità) Un coinvolgente escape game con sfide e rompicapi che aiuteranno a comprendere il funzionamento di un acquedotto e gli eventi storici legati alle guerre greco-gotiche culminate a Roma nello scontro tra il generale bizantino Belisario e il goto Vitige, accampato con le sue truppe nel Campo Barbarico. Escape game (3 ore): 7€</p>
	<p>E M</p>	<p>Q2</p>	<p>Intrigo alla Terme (Colle Oppio) (Novità) Siamo nel 109 d.C. e l'imperatore Traiano ha da poco inaugurato le terme da lui fatte costruire. Un gruppo di ragazzi si reca alle terme per fare bagni e ginnastica. Sono tutti <i>discipuli</i> di un famoso precettore che ha escogitato per loro un esame molto particolare. Attraverso la tecnica dell'escape game, gli alunni apprenderanno, in una sfida di gruppo, la topografia del luogo e il funzionamento delle terme romane. Escape game (3 ore): 7€</p>



E M





Q4 Febbre da cavallo (Circo Massimo) (Novità)



Siamo nel 103 d.C. Traiano inaugura con giochi grandiosi il nuovo Circo Massimo, splendidamente ricostruito. Un gruppo di amici decide di andare al Circo Massimo per godere di uno spettacolo di corse con le quadrighe. Ma, dopo lo spettacolo, il gruppo perde tempo in chiacchiere e viene chiuso all'interno del Circo dai guardiani del luogo. Solo risolvendo una serie di giochi ed enigmi gli amici riusciranno a mettere insieme le indicazioni necessarie per trovare un'uscita secondaria ben nascosta. Attraverso la tecnica dell'escape game, gli alunni conosceranno, in una sfida di gruppo, la topografia del luogo e storie ed avvenimenti legati al Circo.

Escape game (3 ore): 7€

ESCURSIONI DI UN GIORNO NEI DINTORNI DI ROMA, NEL LAZIO E IN ALTRE REGIONI

Tema	Target	Cod.	Itinerario
	E M S	R1	<p>L'antica Caere: Cerveteri e il suo territorio</p> <p><i>L'antica Cerveteri era uno dei più importanti centri dell'Etruria meridionale, sorta su un pianoro tufaceo a poca distanza dalla costa tirrenica lungo la quale erano dislocati i tre porti di Pyrgi (Santa Severa), Punicum (Santa Marinella) e Alsium (Palo). A testimoniare la sua grandezza rimane oggi l'immensa necropoli della Banditaccia, un'area archeologica straordinaria inserita nella lista Unesco dei siti Patrimonio dell'Umanità, recentemente arricchita da proiezioni audiovisive e ricostruzioni virtuali dell'interno di alcune tombe monumentali curate da Piero Angela e Paco Lanciano. Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Nazionale Etrusco dove si conservano corredi funerari, ceramiche di importazione e locali, oggetti di uso quotidiano e materiali architettonici e votivi esposti in ordine cronologico dall'età villanoviana sino alla romanizzazione della città.</i></p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 8€ Costi aggiuntivi: € 2 per diritto di prenotazione accesso al museo</p>
	E M S	R2	<p>Ostia antica: lo scalo commerciale dell'Urbs</p> <p><i>Questo splendido sito archeologico, immerso nel verde, permette oggi di toccare con mano tutti quegli aspetti della vita quotidiana degli antichi Romani, che sfuggono al visitatore della grande metropoli. Costruita in posizione strategica alla foce del Tevere, Ostia è una città romana perfettamente conservata che per secoli svolse il ruolo di scalo commerciale della capitale. Leggendarmente fondata dal re Anco Marzio per il controllo delle saline, durante l'Impero si trasformò in centro residenziale per i lavoratori dei vicini porti di Claudio e Traiano. Passeggiando all'ombra delle alte insulae dal caratteristico colore rossiccio dei laterizi, tra i vicoli basolati incisi dal passare dei secoli, scopriremo aspetti più e meno conosciuti dell'economia antica, del tempo libero e dell'alimentazione al tempo degli antichi romani. Entreremo nei negozi, nei bar, nei magazzini dell'epoca accompagnati dalla lettura di brani di autori latini che, con molta ironia, ci mostreranno il lato più umano della storia.</i></p> <p style="text-align: right;">Itinerario breve (3,5 ore): 6€ Itinerario lungo (6 ore): 8€ Ostia antica è raggiungibile con il treno da Roma-Ostia Lido</p>
	E M S	R3	<p>Villa Adriana, sfarzosa dimora imperiale</p> <p><i>"Fece costruire con eccezionale sfarzo una villa a Tivoli dove erano riprodotti con i loro nomi i luoghi più celebri delle province dell'impero, come il Liceo, l'Accademia, il Pritaneo, la città di Canopo, il Pecile e la valle di Tempe; e per non tralasciare proprio nulla, vi aveva fatto raffigurare anche gli inferi": questa la descrizione nell'Historia Augusta della meravigliosa villa fatta costruire dall'imperatore Adriano nel II secolo d.C. La visita sarà un'occasione per esplorare i monumenti più significativi di uno dei siti archeologici più importanti dell'antichità e patrimonio</i></p>

			<p>Unesco. Indagheremo i luoghi delle memorie più intime e delle meditazioni più dense di un imperatore di profonde culture e sensibilità e dalla personalità complessa, indagata a fondo dalla celebre scrittrice Marguerite Yourcenar.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (4 ore): 8 €</p> <p style="text-align: right;"><i>Per le superiori, personalizzabile come itinerario storico-letterario impostato sulle Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Costi aggiuntivi: da marzo a ottobre € 1 per diritto di prenotazione accesso al museo</i></p>
	<p>E M S</p>	<p>R4</p>	<p>Lucus Feroniae e la Villa dei Volusii Saturnini</p> <p><i>Sulla via Tiberina, pochi chilometri prima di Capena, si conservano i resti di uno dei più antichi santuari laziali: il Lucus Feroniae, ossia il bosco sacro di Feronia, la dea sabina degli animali, protettrice delle acque sorgive, della fertilità della terra e degli uomini.</i> Ci si rivolgeva a lei anche per ottenere la guarigione dalle malattie, ricompensandola con ex-voto anatomici, che nel passato affiorarono in grande quantità dal terreno, facendo dare alla località il nome di "Bambocci". Alle feste del santuario accorrevano Etruschi, Sabini, Capenati e Latini, come confermano Dionigi di Alicarnasso, Strabone e Livio. Presso il santuario sorgeva un piccolo abitato, che crebbe nel corso del II secolo a.C., fino alla fondazione, nel I sec. a.C., probabilmente da parte di Cesare, di una colonia, denominata Iulia Felix Lucus Feroniae. L'itinerario include la visita dell'antico insediamento con il foro, la basilica, le <i>tabernae</i>, i tempietti, l'<i>antiquarium</i> e della vicina villa dei Volusii Saturnini, proprietari della sontuosa villa a circa mezzo chilometro dalla città, venuta alla luce negli anni Sessanta, nel corso dei lavori per la realizzazione dell'autostrada Roma-Firenze.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (4 ore): 8 €</p>
	<p>E M S</p>	<p>R5</p>	<p>Albano Laziale: da Alba Longa ad accampamento della II Legione Partica</p> <p><i>Albano Laziale sorge nel territorio della mitica Alba Longa, la città fondata da Ascanio, figlio di Enea, dalla cui stirpe nacquero i gemelli Romolo e Remo. Sin dall'età repubblicana l'area di Albano, lungo la via Appia antica, venne scelta come luogo di villeggiatura dall'élite romana.</i> All'inizio del III secolo d.C. venne costruito per volere dell'imperatore Settimio Severo, l'accampamento della II Legione Partica (<i>Castra Albana</i>), costituito da un possente muro di cinta che cingeva un'area rettangolare su cui si aprivano grandi porte. La visita ci condurrà alla scoperta dei luoghi archeologici più interessanti della cittadina: la Villa di Pompeo, la Porta Praetoria, i Cisternoni, l'Anfiteatro, le Terme di Cellomaio, le Catacombe di San Senatore. A integrazione verrà inclusa nell'itinerario una breve visita al Museo Civico "Mario Antonacci" o al Museo della Seconda Legione Partica.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 €</p> <p style="text-align: right;"><i>Albano Laziale è raggiungibile con il treno da Roma-Termini</i></p>
	<p>M S</p>	<p>R6</p>	<p>Subiaco: i monasteri benedettini e la Rocca dei Borgia</p> <p><i>Subiaco, facilmente raggiungibile da Roma, è un concentrato di spiritualità, storia, arte e natura nel Parco Regionale dei Monti Simbruini.</i> L'antica <i>Sublacum</i> deve il nome ai tre laghi che l'imperatore Nerone ottenne sbarrando il corso dell'Aniene per poter erigere una sontuosa villa di cui restano poche vestigia. Il borgo è protetto dalla rocca fortificata nel XV secolo dal terribile cardinale Rodrigo Borgia che qui dimorò con i figli Cesare e Lucrezia. Nel V secolo giunse a Subiaco San Benedetto che dopo aver vissuto da eremita per tre anni in una grotta sul Monte Taleo, fondò tredici monasteri nella valle, sperimentando la tipologia di vita monastica spiegata nella celebre Regola. Nel corso dell'escursione si visiteranno il Monastero di Santa Scolastica e il Monastero del Sacro Speco con i celebri affreschi che decorano le due chiese sovrapposte. Il percorso da Subiaco ai Monasteri sarà fatto in pullman sia all'andata che al ritorno.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10€</p> <p style="text-align: right;"><i>Costi aggiuntivi: Offerta per il Monastero di Santa Scolastica</i></p>
	<p>E M S</p>	<p>R7</p>	<p>Villa d'Este: perla della "gaudente" valle tiburtina</p> <p><i>Deluso dalla mancata elezione al soglio pontificio, il cardinale Ippolito II d'Este (1509-1572) volle farsi costruire un magnifico retiro consolatorio nella splendida cornice della Valle Gaudente tiburtina, già custode delle antiche memorie adriane, e culla di vicende mitologiche.</i> Il ricchissimo</p>

		<p>cardinale ingaggiò dunque ingegneri idraulici e paesaggisti, architetti e giardinieri fra i più celebri, e mise all'opera tecnici e maestranze altrettanto geniali, per realizzare sbancamenti, spianate, terrazze in soli 4 ettari, per veder sorgere infine una fra le più magnifiche ville del Rinascimento italiano, modello per le residenze nobiliari di tutta Europa. Altre curiose ed ardite ingegnerie furono faticosamente portate a termine per accogliere gli splendidi giochi d'acqua delle 51 fontane e delle 64 cascate, e per offrire ai visitatori un suggestivo spettacolo visivo e sonoro, all'epoca ed ancora oggi in grado di suscitare meraviglia e, perché no, divertimento.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 € Tivoli è raggiungibile con il treno da Roma-Tiburtina</p>
	<p>M S</p>	<p>R8 Gaeta e la fine del Regno Borbonico. L'ultimo assedio</p> <p><i>Dal 5 novembre 1860 al 13 febbraio 1861 Gaeta divenne l'ultimo avamposto del Regno delle Due Sicilie. Qui si consumò l'ultimo assalto dei garibaldini e poi delle truppe sabaude al re Francesco II, fuggito da Napoli già nei primi giorni di settembre.</i> Per quattro mesi Gaeta visse sotto assedio e su di essa si concentrò lo sguardo di mezza Europa e il destino non solo di una delle più antiche famiglie reali del continente, ma anche del papato, che si vedeva ormai accerchiato. Charles Garnier, giornalista e politico francese, filoborbonico e cattolico, si trovò a vivere i lunghi mesi di assedio, che raccontò in una lunga cronaca "Giornale dell'assedio di Gaeta", pubblicato a Napoli nel 1861. Le sue parole ci accompagneranno nell'esperienza di viaggio alla scoperta di un evento storico che ha determinato la nascita del Regno d'Italia e aperto definitivamente la porta alla conquista di Roma. Il percorso servirà non solo per approfondire la conoscenza relativa al periodo Risorgimentale e alla caduta del Regno delle Due Sicilie, ma sarà anche un momento di riflessione sulle differenti interpretazioni che gli storici hanno elaborato riguardo alla conquista sabauda del Meridione e alle conseguenze da essa scaturite.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10€</p>
	<p>M S</p>	<p>R9 Lo sbarco di Anzio</p> <p><i>Il 22 gennaio 1944, di fronte alla costa fra Anzio e Nettuno, le truppe dell'esercito statunitense avviavano la fase conclusiva dell'operazione Shingle, che avrebbe dovuto condurre rapidamente alla liberazione di Roma.</i> Già dal giorno dell'Armistizio i tedeschi avevano evacuato la popolazione residente nelle case affacciate sulla spiaggia e distrutto rapidamente il porto di Anzio. Le operazioni di sbarco iniziarono nel tardo pomeriggio del 21 gennaio e si conclusero il giorno seguente, con appena 13 vittime Alleate. Fra l'incredulità e l'ottimismo, quasi nessun soldato Alleato sembrò prevedere che la battaglia per Roma fosse appena cominciata e che sei mesi di orrore attendevano soprattutto gli abitanti dei paesi del Basso Lazio. Per capire quali sono state le ragioni di uno sbarco così silenzioso e povero di opposizione tedesca, il percorso parte dal Museo dello Sbarco di Anzio e da quella costa che vide l'arrivo delle truppe statunitensi, per poi visitare il grande cimitero monumentale americano di Nettuno, che raccoglie le salme della maggioranza dei soldati caduti nella battaglia per la liberazione del Lazio e di Roma.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 €</p>
	<p>E M S</p>	<p>R10 Viterbo: la città dei papi</p> <p><i>La città ospitò per periodi più o meno lunghi oltre 40 papi e la loro corte durante tutto il Medioevo e il Rinascimento.</i> Per conoscere e comprendere la storia e il legame di Viterbo con i papi, è fondamentale partire dal Polo Monumentale del Colle del Duomo, che comprende il Palazzo dei Papi, la Cattedrale di San Lorenzo e il Museo del Colle del Duomo e sorge sul luogo in cui si sviluppò, in età longobarda e su antichi resti etruschi, il primo nucleo della città. L'escursione includerà una passeggiata nel quartiere medievale di San Pellegrino.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 €</p>
	<p>E M S</p>	<p>R11 I borghi medievali della Sabina</p> <p><i>La Sabina è una delle aree paesaggisticamente più belle e preservate d'Italia.</i> A scelta, è possibile organizzare un'escursione che comprenda più borghi tra Farfa con la splendida abbazia, Fara in Sabina con il Museo Archeologico, Stimigliano con il Codice Orsini, Castelnuovo di Farfa con il Museo dell'Olio, Toffia con il Museo dell'artista Maria Petrucci.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 € In base ai borghi prescelti potrebbero essere previsti costi aggiuntivi per l'accesso a siti e monumenti</p>



E M S

R12

Il Parco archeologico di Sutri e un breve cammino lungo la Francigena

Sutri è un centro dalle antiche origini, in cui sono ancora visibili tombe rupestri risalenti al VI-IV secolo a.C., l'anfiteatro romano di età augustea e una piccola Chiesa rupestre della Madonna del Parto con il celebre mitreo. La visita include la salita a Villa Savorelli. Il complesso, oltre alla villa settecentesca, include la Chiesa di S. Maria del Monte, i ruderi del Castello detto di Carlo Magno e lo splendido parco di lecci che sovrasta l'anfiteatro. L'itinerario include, quale educazione ai cammini, un breve percorso lungo la Via Francigena sulle orme degli antichi pellegrini.

Escursione (6 ore): 10 €

E M S

R13

La Firenze di Dante Alighieri

Escursione di un giorno nel capoluogo fiorentino per avvicinarsi alla figura di Dante e alla storia medievale della città. L'itinerario ripercorre i passi del Sommo poeta tra gli stretti vicoli e case-torre della Firenze medievale per incontrare – seguendo le terzine dantesche – la musa Beatrice, il maestro Brunetto Latini, gli Adimari, i Donati e i Portinari e l'amico Guido Cavalcanti.

Escursione (8 ore): 12 €

In base ai borghi prescelti potrebbero essere previsti costi aggiuntivi per l'accesso a siti e monumenti. In caso di viaggio in treno andrà aggiunto il costo del biglietto ferroviario per la guida

E M S

R14

Napoli e il suo centro storico

Napoli è una città che non conosce tempo e ogni suo centimetro è ricco di archeologia storia, magia, poesia, musica, leggende, sapori e tradizioni. In base alla classe e alle esigenze di programma verrà proposto un programma personalizzato. Passeggiando per il centro storico avremo modo di comprendere la complessa stratificazione della città, dalle origini greche al regno borbonico, e il peculiare impianto urbanistico con i suoi caratteristici vicoli e le sue splendide piazze.

In base alla classe e alle esigenze di programma è possibile personalizzare l'itinerario inserendo la visita alle istituzioni museali più celebri, come il Museo Archeologico Nazionale o il Museo nazionale di Capodimonte, ma anche percorsi più insoliti come le Catacombe di San Gennaro e il rione Sanità o il Museo MADRE e la sua collezione di arte contemporanea.

Escursione (8 ore): 12 €

Potrebbero essere previsti costi aggiuntivi per l'accesso a siti e monumenti. In caso di viaggio in treno andrà aggiunto il costo del biglietto ferroviario per la guida

M S

R15

L'hinterland napoletano. Scampia non è Gomorra: architettura, storia, paesaggio, legalità, resilienza

Un'escursione formativa finalizzata alla crescita umana e civile dei ragazzi e all'abbattimento del muro dei pregiudizi con la conoscenza diretta di una realtà tanto raccontata, ma poco conosciuta. I ragazzi avranno modo di conoscere le storie e le esperienze di associazioni e gruppi di volontariato che ogni giorno, lontani dai riflettori mediatici, lavorano per migliorare le condizioni di questo territorio.

Escursione (8 ore): 15 €

In caso di viaggio in treno andrà aggiunto il costo del biglietto ferroviario per la guida

M S

R16



L'Aquila: un progetto di recupero decennale (Novità)

Dalla Fontana delle 99 Cannelle alla cupola di Santa Maria del Suffragio; da San Pietro Apostolo a Santa Maria di Collemaggio; da Santa Maria del Soccorso all'innovativa rifunzionalizzazione del Teatro Comunale e del Teatro San Filippo. Nel corso della passeggiata avremo modo di parlare di un progetto di recupero decennale, che grazie a contributi pubblici e donazioni private, ha messo in campo tecnologie innovative e alta competenza progettuale per far rinascere un centro storico che si credeva difficilmente recuperabile.

Escursione (8 ore): 12 €

WORKSHOP SUL DIGITALE PER GLI INSEGNANTI (Novità)

in collaborazione con Associazione culturale Flipnet

Tema	Target	Cod.	Itinerario
	M S	S1	<p>Pubblicazione e riuso di risorse digitali: diritto d'autore, copyright e licenze per il riuso</p> <p>Gli studenti viepiù devono integrare nei loro percorsi di studio materiali presenti sul web e in banche dati online. Come capire se le informazioni consultate sono affidabili? Come essere sicuri che le risorse individuate possano essere riutilizzate, modificate, integrate in ricerche e prodotti multimediali realizzati dagli studenti e dalle classi? Come citare correttamente le risorse riutilizzate senza il rischio di compiere azioni illegali? Nel corso del workshop, altamente interattivo, gli studenti impareranno a orientarsi nel complesso mondo del diritto d'autore e delle licenze per il riuso.</p> <p style="text-align: right;">Laboratorio in classe o in digitale (2 ore): 10 €</p>
	M S	S2	<p>Risorse digitali culturali online: come trovarle</p> <p>In rete ormai sono disponibili migliaia di risorse digitali prodotte da musei, archivi, biblioteche e altre istituzioni prestigiose da riutilizzare nei percorsi didattici. Come individuarle? Il laboratorio, alta interattivo, verrà personalizzato in base alle esigenze di programma (arte, archeologia, storia, scienze, musica, ecc.)</p> <p style="text-align: right;">Laboratorio in classe o in digitale (2 ore): 10 €</p>